

della presenza di due professori di pedagogia nella Commissione. La ragione la trova nella mia relazione, che egli deve aver letto.

MALVEZZI. L'ho letta più volte.

CRE DARO, *relatore*. Io aggiungerò che questo articolo è stato copiato alla lettera da un consimile articolo della legge relativa ai monumenti, alle antichità e belle arti. Vi si contemplavano nella Commissione due professori di archeologia, di antichità, storia e belle arti.

Qui, d'accordo col ministro precedente (che è stato concordato con lui e accolto dal nuovo ministro) si sono proposti due professori di pedagogia per ragioni tecniche, poichè il professore di pedagogia ha per ufficio di esporre all'Università la storia delle istituzioni scolastiche e la legislazione scolastica comparata, e la materia principale di cui gl'ispettori debbono dare prova è la pedagogia; e quindi è la persona, per ufficio, più competente per poter dare il suo parere in questa materia. D'altronde, per conto mio, mi rimetto all'onorevole ministro ed alla Camera.

E poichè l'ora stringe, risponderò articolo per articolo alle altre osservazioni.

PRESIDENTE. Passeremo ora agli articoli.

« Art. 1. L'ufficio di ispettrice per gli istituti di educazione femminile, istituito con regio decreto 28 marzo 1875, n. 2435, e mantenuto con regio decreto 18 luglio 1893, n. 428, è soppresso.

« Le attribuzioni delle attuali ispettrici saranno esercitate dagli ispettori scolastici, per quanto riguarda l'istruzione elementare e sub-elementare. »

Intorno all'articolo primo ha chiesto di parlare l'onorevole Di Laurenzana.

GAETANI DI LAURENZANA. Cedo la mia volta all'onorevole Molmenti.

MOLMENTI. La mia raccomandazione non concerne quest'articolo.

Prego semplicemente l'onorevole relatore di aggiungere anche la parola « Commissariato » là dove si parla di Sotto-prefetture, perchè vi sono regioni dove, invece delle Sotto-prefetture, si hanno i Commissariati.

PRESIDENTE. L'onorevole relatore accetta questa modificazione ?

CRE DARO, *relatore*. Sì.

PRESIDENTE. Va bene. Ha facoltà di parlare l'onorevole Gaetani di Laurenzana.

GAETANI DI LAURENZANA. Io mi avvalgo della cortesia dell'onorevole presidente per ringraziare l'amico, onorevole Orlando, del modo cortese con cui mi ha risposto. Però voglia consentirmi di dirgli che egli, pure parlando con quel sentimento di cavalleria che è nello spirito

e nell'animo suo, ha ripetuto qui cose che gli hanno riferito al suo dicastero; perchè non posso mai credere che l'onorevole Orlando abbia potuto fare un'affermazione come quella che intendo rilevare, senza che gli sia stata suggerita. Egli ha detto che al Ministero non si conoscono gli indirizzi delle ispettrici. Questo enorme, madornale, è una cosa indegna. Tale affermazione lascierebbe supporre che queste ispettrici, invece di essere persone rispettabili siano male femmine che non si sa dove abitano. Ora io, almeno per quelle di Napoli, posso affermare che la signora Flores onora il posto che occupa e che ha sempre compiuto il suo dovere. Quindi mi meraviglio che non si conosca al Ministero la sua abitazione o che si venga a dire che non si sa dove abita. Se vuole, Le darò io l'indirizzo, onorevole Orlando. (*Oh! oh!*)

Quanto poi alla soppressione di queste otto ispettrici, faccio osservare che una ha 81 e un'altra 66 anni, e che ce n'è un'altra, che io non conosco, la quale è da tutti conosciuta come un'adultera e che vive separatamente dal marito.

ORLANDO, *ministro della istruzione pubblica*. Io non ho detto questo!

GAETANI DI LAURENZANA. Al Ministero si deve avere il coraggio di far dimettere questa: ma non si deve dire che, per causa di una, bisogna sopprimere tutte le altre. Questa è la questione.

D'altra parte rilevo che ci sono 218 ispettori: e sono tutti adattissimi questi ispettori. Lo stesso onorevole Orlando mi ha detto che ci sono due categorie di ispettori: i giovani che hanno buona volontà ed i vecchi che non l'hanno. Ora io pregherei la cortesia dell'onorevole ministro e dell'onorevole relatore di modificare e sopprimere questo articolo. Il Ministero sappia invitare le ispettrici indegne a lasciare il posto, ma non voglia sottoporre le altre, che sono degne, alla nuova Commissione.

In tutti i casi, io che ho completa fiducia nell'onorevole ministro Orlando, lo prego di fare egli personalmente la scelta di queste ispettrici: e io ho più fiducia nel ministro che nella Commissione e nel Ministero.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole De Giorgio.

DE GIORGIO. Non mi pare che la questione attuale debba considerarsi dal lato delle personalità. Basta consultare i vari rapporti fatti dalle ispettrici per persuadersi della inutilità delle loro funzioni. Ci sono ispettrici che hanno circoli così vasti che non hanno mai ispezionato nulla. Di ciò l'onorevole Di Laurenzana potrà accertarsi facendo una visita al Ministero.

GAETANI DI LAURENZANA. Ma ci son